



Società Medica *Lazzaro Spallanzani*
Via Dalmazia, 101 - 42124 Reggio Emilia



UNI EN ISO 9001:2015 N° 15126

RELAZIONE ANNUALE 2020

Nel 2019 abbiamo realizzato 47 eventi, 11 in più del 2018 con un incremento del 23,40%, e con un numero di utenti di 1237 compresi Uditori e esonerati/esentati dall'obbligo ECM, ed hanno conseguito crediti ECM 1007, 156 in più con un incremento di 12,61%. Questo incremento è dovuto anche al fatto che i Partner e in particolare ASP Sartori e OPI, hanno contribuito di più al Piano Formativo, l'Ordine dei Farmacisti viceversa non ha proposto eventi. Nel futuro l'entrata di un nuovo Partner (Ordine dei Chimici e Fisici) e l'ampliamento del Comitato Scientifico potranno contribuire a modulare meglio e ampliare la nostra offerta formativa soprattutto nel 2021, infatti il 2020 si sta delineando obbligatoriamente come un anno anomalo dovuto alla emergenza della pandemia di COVID-19. Sono stati erogati 191,8 crediti ECM. La media dei crediti per evento è 4,08. Il calo è dovuto principalmente alla tipologia degli eventi organizzati

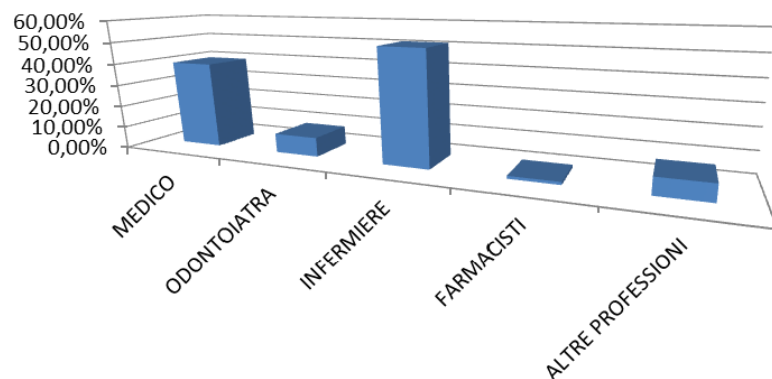
dall'ASP Sartori che per rispettare la turnazione del personale necessariamente devono avere durata limitata e più edizioni.

Per quanto riguarda l'utenza il contributo maggiore alla programmazione della offerta formativa dato dai Partner ha contribuito ad aumentare la quota di giovani (fascia <40 anni) e la quota di liberi professionisti e questo ha modificato la tipologia di bisogni formativi espressi dall'utenza, pur avendo un campione meno ampio rispetto agli anni scorsi (400 schede).

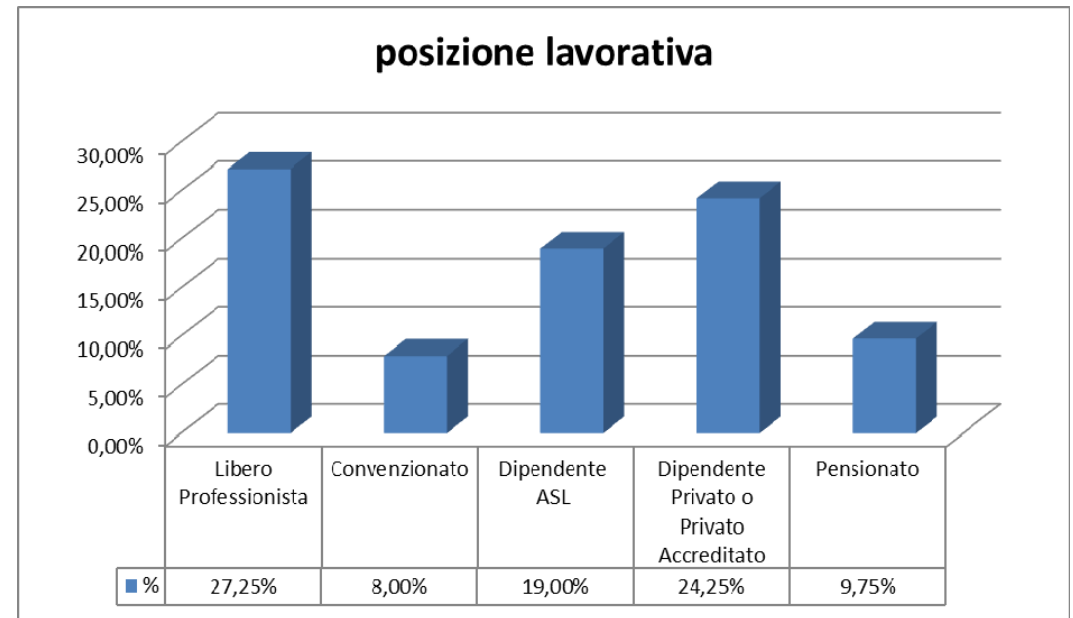
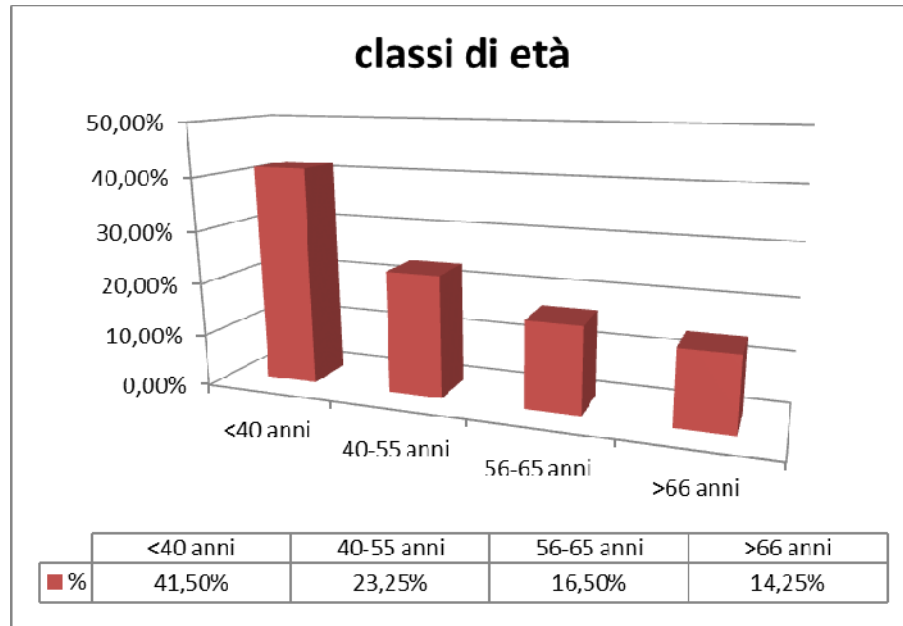
Si conferma tuttavia il fatto che gli infermieri sono quelli che esprimono maggiormente i bisogni formativi confermando la necessità di confronto e di trasversalità.

Infatti lo score 4-5 della domanda sulla opportunità di formazione comune tra le diverse professionalità è stato espresso dal 94,75% degli utenti che hanno espresso bisogni formativi (379 su 400 schede).

ripartizione tra le professioni di chi ha espresso bisogni formativi



	MEDICO	ODONTOIATRA	INFERMIERE	FARMACISTI	ALTRE PROFESSIONI
■ %	39,50%	8,75%	51,25%	1,25%	7,50%



Questo conferma che la quota di professionisti in età lavorativa è prevalente e i liberi professionisti e i lavoratori della Sanità privata accreditata sono una percentuale importante degli utenti che hanno espresso i bisogni formativi.

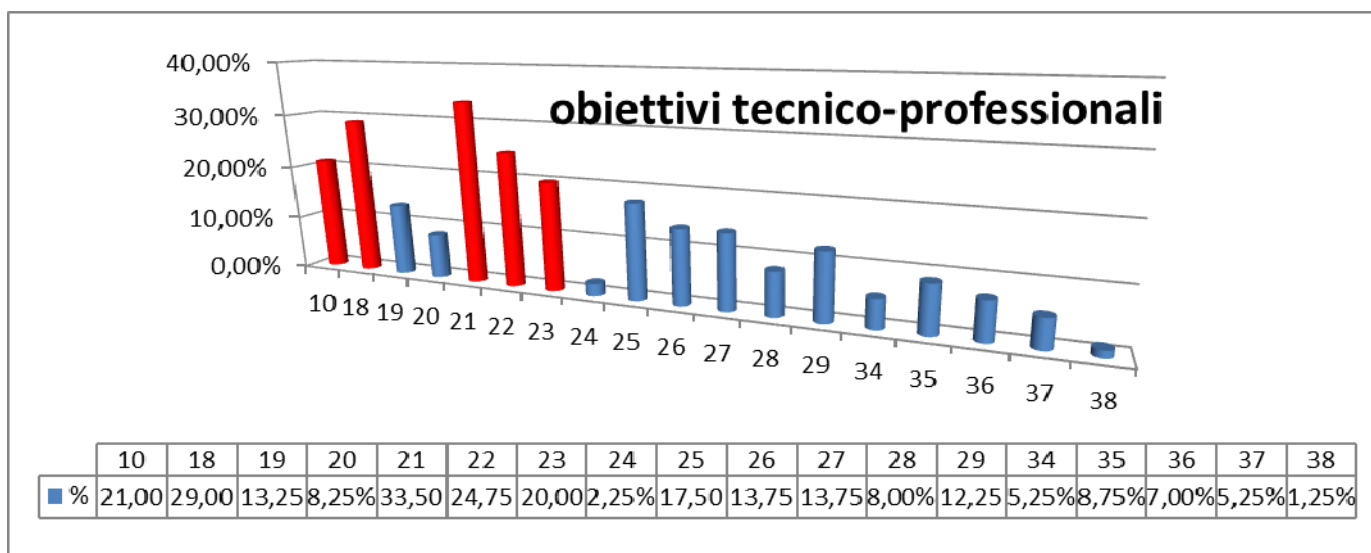
Andando nel dettaglio degli obiettivi nazionali richiesti vediamo alcuni dati da considerare attentamente per la programmazione dei prossimi anni:

- La maggior parte degli obiettivi richiesti sono nell'ambito tecnico-professionale e questo è in linea con le considerazioni precedenti sulle fasce di età e sulla posizione lavorativa.
- Ma una attenzione particolare ad alcuni temi che delineano una richiesta precisa di valorizzazione della nostra peculiarità come Provider di essere trasversali e interprofessionali. Questi elementi andranno considerati con molta attenzione soprattutto nel 2021 disegnando una offerta formativa adeguata con l'audacia di sperimentare delle strade nuove che aiutino i professionisti e guardare al futuro, anche tenendo conto che la dura esperienza che stiamo vivendo non lascerà l'intero sistema sanitario e socio-assistenziale nello stesso modo, ma molte cose andranno ridisegnate



Andando nel dettaglio degli OBIETTIVI TECNICO-PROFESSIONALI considerando quelli più richiesti abbiamo un netto spostamento sull'**obiettivo 21** trattamento

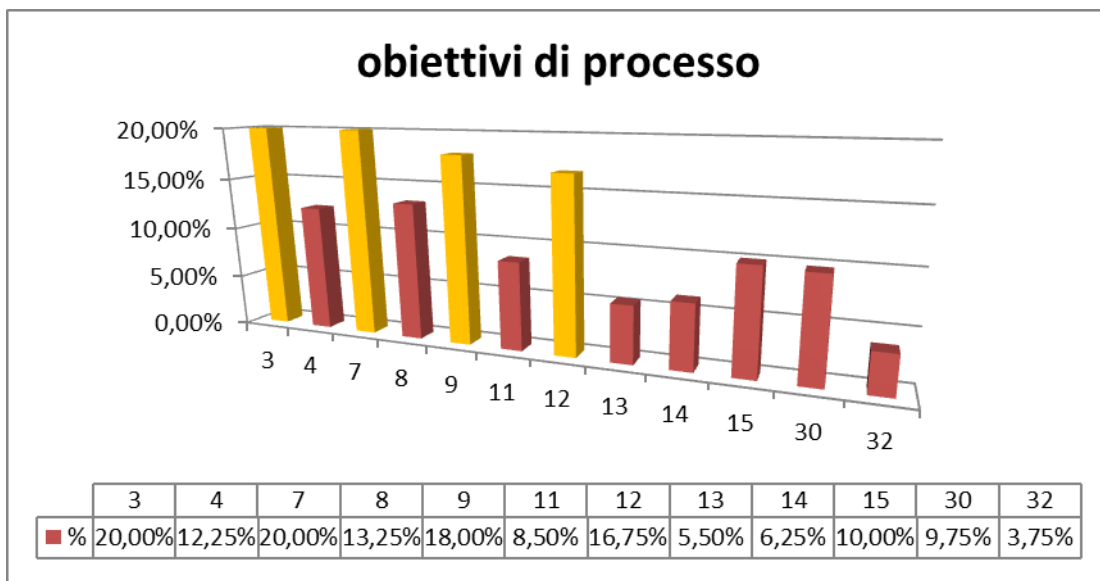
del dolore acuto e cronico. Palliazione, (33,50%) sull'obiettivo 22 Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali sociosanitari e socio-assistenziali (24,75%) che riguardano il grande tema della cronicità e delle cure palliative con la sfida enorme che si sta aprendo nella medicina territoriale sulle cure palliative non oncologiche e della gestione della cronicità.



L'**obiettivo 23** *sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate* (20%) e l'**obiettivo 10** *epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione dei nozioni tecnico-professionali* (21%) che impattano su temi importanti nell'ambito della prevenzione e la promozione della salute.

L'altro obiettivo molto richiesto è l'**obiettivo 18** *contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere* che testimonia l'esigenza di approfondire in un'ottica interprofessionale la propria crescita professionale.

Venendo agli OBIETTIVI DI PROCESSO abbiamo dati anche qui da considerare con attenzione:

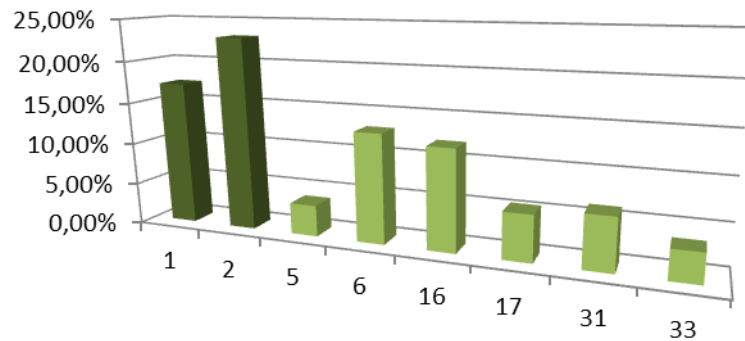


L'**obiettivo 3** *Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura* (20%), l'**obiettivo 7** *la comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. la privacy ed il consenso informato* (20%) e l'**obiettivo 12** *aspetti relazionali e umanizzazione delle cure* (16,75%) e l'**obiettivo 9** *integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera* (18%) testimoniano l'interesse verso un futuro della assistenza che coniughi il rigore scientifico e metodologico con una forte componente relazionale e di attenzione alla globalità del malato con una forte integrazione tra ospedale e territorio che va nella direzione del percorso di vita e non solo di malattia di una persona di cui prendersi cura. E questi concetti sono la ricchezza delle competenze e dei valori espressi dalle professioni infermieristiche che andranno valorizzate nell'ottica della trasversalità e della crescita comune.

Infine negli OBIETTIVI DI SISTEMA vediamo ancora una volta confermata questa attenzione al rigore scientifico e metodologico con l'**obiettivo 2** *Linee guida – protocolli – procedure* (23%) e l'**obiettivo 1** *Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM – EBN – EBP)* (17,25%) ma una richiesta consistente è incentrata sull'**obiettivo 6** *la sicurezza del paziente. risk management e responsabilità professionale* (13%).

E l'**obiettivo 16** *Etica, bioetica e deontologia* con il suo 12% testimonia l'importanza di un confronto trasversale su questi che sono i temi fondanti di ogni professione sanitaria.

obiettivi di sistema



	1	2	5	6	16	17	31	33
■ %	17,25%	23,00%	3,75%	13,00%	12,00%	5,50%	6,25%	3,50%

Tenendo presenti questi spunti che ci vengono dai nostri utenti, il prossimo mandato che vedrà accanto a scadenze importanti:

- la conferma della certificazione ISO 9001 ottenuta a dicembre 2019,
- la visita per la verifica e la conferma dell'accreditamento standard come Provider ECM nazionale,

la riflessione sul profondo cambiamento del sistema ECM e dell'intera formazione di base e post-laurea che questa emergenza mondiale contribuirà ad accelerare, ma anche il cambiamento dell'intero sistema delle cure e della assistenza soprattutto nel territorio.

La Società Medica Lazzaro Spallanzani ha in sé delle potenzialità strategiche per dare un contributo importante di idee e di innovazione partendo proprio dalla trasversalità e dal confronto culturale tra professionisti appartenenti ad aree diverse e a professioni diverse accumulate da un obiettivo comune: la salute delle persone e delle comunità.

Questo richiede a tutti Consiglio Direttivo, Comitato Scientifico, Partner una profonda riflessione e una progettazione di una offerta formativa che ascolti i bisogni dei professionisti, ma che vada nella direzione di un disegno complessivo che risponda alla profonda e antica vocazione della Spallanzani: favorire la crescita culturale e professionale dei professionisti a servizio dei cittadini con uno sguardo al futuro e ai nuovi paradigmi a cui tutti siamo chiamati.